



PAROLA ALLA “PAROLA DI DIO”

LA CHIESA NELLA PAROLA

CHIESA DI CRISTO

VIA CUPPARI 29

56124 PISA

(4 novembre 2013)

SOMMARIO



- Considerazioni generali sulla Chiesa
- Statistiche
- Terminologia
- La Chiesa del Nuovo Testamento
- La Chiesa del Nuovo Testamento si riuniva per ...
- La Chiesa del Nuovo Testamento: alcune figure
- Dagli Apostoli a Costantino (337): lineamenti di storia delle chiese
- Dall'età apostolica al V secolo: apostasia progressiva delle chiese.

CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA CHIESA



- La cosiddetta “chiesa” ha avuto un’importanza unica nella storia del genere umano, nel bene e/o nel male.
- È necessario capire perché la “chiesa” sia stata così importante, perché abbia influenzato in modo eccezionale il corso della storia umana.
- A tale scopo occorre tornare alla “Parola di Dio”, alla Bibbia, al N.T., e ripartire da lì, da dove tutto ebbe inizio.

CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA CHIESA



- In caso contrario non è possibile comprendere la realtà della “chiesa” e giustificare o condannare la sua presenza ingombrante nella storia umana.
- Il mito della “Chiesa delle origini” ricorre costantemente nella storia del cristianesimo.
 - I movimenti di risveglio nel cristianesimo hanno sempre puntato alla “Chiesa delle origini”, perché si riteneva normativo quel periodo.
 - Più che “Chiesa delle origini”, che per molti copre un arco di tempo assai ampio (almeno tre secoli), si dovrebbe parlare più correttamente di “Chiesa del N.T.”, che era sotto la guida apostolica.

STATISTICHE



- “Chiesa” (greco: *ekklesia*) ricorre 114 volte nel N.T. (edizione Nestle – Aland, XXVIII).
 - 3 volte nei Vangeli, e solo nel Vangelo di Matteo (16:18; 18:17, 2 volte).
 - 23 volte negli Atti degli Apostoli (5:11; 7:38; 8:1,3; 9:31; 11:22,26; 12:1,5; 13:1; 14:23,27; 15:3,4,22,41; 16:5; 18:22; 19:32,39,40; 20:17,28).
 - 62 volte in Paolo.
 - 2 volte in Ebrei (2:12; 12:23).
 - 1 volta in Giacomo (5:14)
 - 3 volte nella 3Giovanni (8,9,10).
 - 20 volte nell’Apocalisse ...

TERMINOLOGIA



- “Chiesa” (greco: *ekklesia*) = “assemblea”.
- Dal greco *ekklesia* discendono
 - il latino *ecclesia*,
 - l’italiano *clèsia* – *chiesa*,
 - il francese *église*,
 - lo spagnolo *iglesia*.
- Dal greco *kyriakòn* (“casa del Signore”; solo due volte nel N.T.: 1Corinzi 11:20; Apocalisse 1:10) abbiamo
 - l’inglese *church*, il tedesco *kirche*, l’olandese *kerk*.

TERMINOLOGIA



- Nel N.T. *ekklesia* ha i seguenti significati:
 - Assemblea popolare di uomini liberi aventi diritto di voto (Atti 19:39).
 - Ogni riunione pubblica (Atti 19:32,40; qui s'intende un "assembramento tumultuoso").
 - Assemblea / comunità / congregazione di persone che condividono un credo, un sentire comune.
 - **L'ASSEMBLEA D'ISRAELE** (Atti 7:38; Ebrei 2:12; Deuteronomio 31:30; Giudici 20:2; 1Re 17:47; assemblea per ascoltare la legge di Mosè: Deuteronomio 4:10; 9:10; 18:16).
 - **L'ASSEMBLEA DEI DISCEPOLI DI GESÙ DI NAZARETH, DETTO IL CRISTO**, riunita per l'adorazione di Dio e per altre ragioni (Matteo 16:18; 1Corinzi 1:2; 11:18; Atti 14:23).

LA CHIESA DEL N.T.



- **Nome (in ordine di occorrenza nel N.T.).**
 - Chiesa di Dio (1Corinzi 1:2).
 - Chiesa di Dio che è in Cristo Gesù (1Tessalonicesi 2:14).
 - Chiesa di Cristo (Romani 16:16).
- **Fondatore.**
 - Gesù di Nazareth, detto “il Cristo” (Matteo 16:18).
- **Anno e luogo di fondazione.**
 - 30 o 33 d.C., a Gerusalemme (Atti 2).
- **Capo.**
 - Gesù di Nazareth, detto “il Cristo” (Efesini 1:10,22; 4:15; Colossesi 1:18; 2:19)

LA CHIESA DEL N.T.



- **Struttura.**
 - Locale, unicamente locale (Corinto, Efeso ...).
- **Nome dei credenti.**
 - Cristiani (Atti 11:26).
 - Discepoli (Atti 11:26).
 - Fratelli, sorelle (1Corinzi 1:10; 1Timoteo 5:2).
 - Santi (1Corinzi 1:1)
- **Atto di immissione.**
 - Immersione (“battesimo”) di persone adulte e consenzienti (Atti 2:38).

LA CHIESA DEL N.T.



- Servizio (non “gerarchia”): Efesini 4:11.
 - Apostoli e Profeti.
 - Evangelisti.
 - Anziani (vescovi / pastori) e diaconi (1Timoteo 3:8).
 - Insegnanti (dottori).
- Culto (cinque atti), in case private aperte a tutti (1Corinzi 14:23).
 - Preghiera (1Corinzi 14:16).
 - Canto (Efesini 5; Colossesi 3).
 - Predicazione / insegnamento (Atti 20:7ss; 1Corinzi 14:26).
 - Cena del Signore (1Corinzi 11:23ss; Atti 20:7).
 - Colletta (1Corinzi 16:1).

LA CHIESA DEL N.T.



- **Giorno dell'assemblea.**
 - Domenica (tutti e cinque gli atti di culto: Atti 20:7; 1Corinzi 16:1 ...)
 - Altri giorni (tutti gli atti di culto tranne la Cena del Signore e la colletta: Atti 14:27).
- **Finanze.**
 - Solo colletta domenicale (1Corinzi 16:1).
- **Attività esterna.**
 - Evangelizzazione (Atti 11:19).
- **Attività interna.**
 - Edificazione (Efesini 4:12).
 - Assistenza dei santi (= cristiani: Atti 11:27ss).

LA CHIESA DEL N.T. SI RIUNIVA PER



- **L'insegnamento della Parola del Signore.**
 - Atti 2:42-47; 11:25-26; 20:7-11; 1Corinzi 14:26.
- **Ascoltare i risultati della predicazione del Vangelo.**
 - Atti 14:26-27; 15:3,4.
- **Accompagnare i predicatori del Vangelo.**
 - Atti 15:2-3.
- **Ricevere e salutare i predicatori del Vangelo.**
 - Atti 15:4; 18:22.
- **Scegliere i propri servitori o inviati.**
 - Atti 6:1-6; 15:22.
- **Ascoltare le comunicazioni di fratelli esterni.**
 - Apocalisse 15:30.

LA CHIESA DEL N.T. SI RIUNIVA PER



- Leggere la Parola di Dio.
 - Colossesi 4:16; Apocalisse 1:3.
- Ascoltare la testimonianza di fratelli su altri fratelli.
 - 3Giovanni 6.
- Spezzare il pane e bere il vino.
 - Atti 20:7; 1Corinzi 11:20.
- Raccogliere la colletta.
 - 1Corinzi 16:1.
- Pregare.
 - Atti 2:42; 4:23; 12:5,12; Matteo 18:20.
- Risolvere problemi di tipo disciplinare.
 - 1Corinzi 5:4; Matteo 18:15-18.

LA CHIESA DEL N.T.: ALCUNE FIGURE



- Il gregge di Dio.
 - 1Pietro 5:2.
- La casa / famiglia della fede, il tempio di Dio.
 - Galati 6:10; 1Corinzi 3:16.
- Il corpo di Cristo.
 - Colossesi 1:18.
- Il Regno di Dio.
 - Colossesi 1:13.
- La sposa di Cristo .
 - Efesini 5:22-23.
- Colonna e base della verità.
 - 1Timoteo 3:15.



- In questo periodo le chiese si diffondono specie:
 - in Oriente,
 - nelle città,
 - tra il ceto medio / basso.
- In questo periodo le chiese
 - rompono con l'ebraismo,
 - sono perseguitate saltuariamente dall'Impero romano.
- All'inizio del IV secolo, i cristiani sono circa il 10% della popolazione dell'Impero (circa 60 milioni). Alla fine del secolo, il paganesimo sarà messo fuorilegge dall'Impero ...



- **Episcopato monarchico.**
 - già previsto da Paolo? (cfr. Atti 20:28-31).
 - Ignazio di Antiochia (circa 110 d.C.)
- **Il popolo dei credenti diviso in “clero” e “laici”.**
 - Il clero diviso, a sua volta, in vescovo e semplici sacerdoti (“prete”: da *presbyteros*, “anziano”).
 - Clero: “sorte”, “fonte di eredità”, “parte eletta”.
 - Laico: “credente non sacerdote”.
 - Tutti i cristiani sono sacerdoti (1Pietro 2:9; Apocalisse 1:6; Romani 12:1).
 - Cristo, unico Sommo Sacerdote (Ebrei 5:5-6; 7).



- **Inglobamento delle chiese locali in strutture più ampie.**
 - Diocesi, ciascuna con un metropolita e con un sinodo provinciale (specie per l'elezione dei preti).
 - Nel tempo, cinque centri più importanti: Alessandria, Gerusalemme, Antiochia, Roma, Costantinopoli.
- **Arricchimento delle chiese.**
 - Enormi lasciti di privati.
- **Attività sociale delle chiese.**
- **Battesimo dei bambini.**
- **Origine di problemi dottrinali (eresie).**
 - Gnosticismo, cristologia, arianesimo ...



- Creazione di centri dedicati all'elaborazione dottrinale.
 - Alessandria.
 - Antiochia.
- Origine e sviluppo, in Oriente (Egitto, Siria, Palestina), del monachesimo: è la *fuga mundi*.
 - La terminologia:
 - *monaco* (“chi vive solo”),
 - *anacorèta* (“chi si apparta”),
 - *cenobio* (“vita comune”).
 - Comunità di religiosi, monastero ...



- La svolta del IV secolo.
 - All'inizio del secolo, solo il 10% cristianizzato.
 - Alla fine del secolo, circa il 50% cristianizzato. Le ragioni sono sicuramente da rintracciare nel favore del potere politico e nella progressiva immissione di masse pagane, con conseguente e lento abbassamento della morale e della dottrina (superstizioni).
 - Si veda l'ottima sintesi di Vincenzo Monachino (*Il cristianesimo da Costantino a Teodosio*, Edizioni Pontificia Università Gregoriana, Roma, 1983, pp. VII, IX).



«Il clima di incertezza e il pericolo sempre sovrastante di persecuzioni aveva molto contribuito a mantenere in una vita di fervore i cristiani dei primi tre secoli. Il nuovo clima di libertà invece fece sì che inavvertitamente penetrasse nella Chiesa lo spirito mondano e il rilassamento. A ciò contribuì anche il grande aumento del numero dei cristiani, che forse proprio perché troppo rapido e troppo elevato non permise di impartire ai neoconvertiti la dovuta formazione, con la conseguenza che sotto una superficiale o opportunistica conversione parecchi conservassero la loro vecchia mentalità e il loro precedente genere di vita» (p. VII). «La libertà religiosa favorì le conversioni. L'autorità ecclesiastica non ebbe sempre la forza e l'abilità di rendere i neoconvertiti degli autentici cristiani. È un fenomeno che si ripete quando si verificano conversioni di massa» (p. IX).



- **La politica degli imperatori.**
 - Il cosiddetto “Editto di Milano” (313).
 - La Chiesa può accettare proprietà.
 - Costruzione delle cosiddette “basiliche” per il culto (la prima fu San Giovanni in Laterano, Roma, intorno al 313).
 - Affrancazione degli schiavi “in chiesa”, al cospetto del clero.
 - Lecite e facili possibilità di trasferimento di giudizio dai tribunali ordinari alla giurisdizione ecclesiastica.
 - Domenica: giorno di riposo (321).
 - Il clero è sottratto al giudizio del tribunale imperiale.
 - Sacrifici pagani proibiti.



- **La politica degli imperatori.**
 - Templi pagani chiusi (Teodosio, 391).
 - Severe pene contro i seguaci del culto domestico dei Lari e dei Penati.
 - Concilio di Nicea (325) per condannare l'arianesimo.
Nel 324 Costantino è l'unico monarca dell'impero.
Necessità di pace religiosa nell'impero.
 - Circa 300 rappresentanti, di cui solo 6 dall'Occidente (2 in rappresentanza del vescovo di Roma). Uso della posta imperiale (fatto eccezionale).



- La politica degli imperatori fa sì che, per la prima volta dall'inizio del cristianesimo, la cosiddetta “eresia” di tipo religioso sia considerata un crimine contro lo Stato.
- Il caso di Priscilliano (il primo accertato?).
 - Nel 384, lo spagnolo Priscilliano e sei suoi compagni vengono accusati di “eresia” (malefici e sortilegi) e condannati da un Concilio a Bordeaux, in Francia.
 - Il tribunale imperiale li condanna a morte e li giustizia a Treviri, in Germania.
- Ebrei: la persecuzione imperiale ha inizio ...